

rancinque anime di Iudei. Tutte l'anime furono quattromila, e seicento.

31 Hor' auenne l'ano trentasettesimo della cattiuaria di Iosachin, re di Iuda; al ventiquesimo giorno del duodecimo mese, che Ebulmerodac, re di Babilonia, l'anno stesso, ch'egli comincia a regnare, \*fatta mentione di Iosachin, re di Iuda, lo trasfeuor di prigione.

32 E parlò benignamente con lui, & intanto lo mangiò un piatto i vitellini, & gli altri animali, i quali erano i simboli

inalzò il seggio di esso sopra il seggio degli altri re, che erano con lui in Babilonia.

33 E, mutatigli i suoi vestimenti di prigione, egli mangiò del continuo in presenza del re, tutto'l tempo della vita sua.

34 E del continuo gli fu dato giorno per giorno, il suo piatto, da parte del re di Babilonia, tutto'l tempo della vita sua,

fininf' al giorno della sua morte.



## IL LIBRO DELLE LAMENTAZIONI DI IEREMIA.

In questo libro, Ieremias piange dolorosamente, a nome di tutta la Chiesa, lo stato miserabile del popolo di Dio, dopo la distruzione del paese, del regno, del Tempio, e di Ierusalem; e la dissipazione, e calamità di tutto'l popolo tratto in Babilonia; confessando i peccati della sua nazione, l'esorta a pentirsi, e invocation del nome di Dio in fede, e speranza; e prega il Signore, che, placato inuerso'l suo popolo, lo riceva a merce, moderi i suoi gastringi, e lo raccolga, e ristabilisca: ilche predice che auerrà, e che i nimici saranno distrutti; onde si racconsola.

### CAPITOLO I.

Ieremias lamenta delle grauissime calamità del suo popolo; & riconosce tutto ciò esser avvenuto per li peccati di esso. 12 poi l'introduce rammaricandosi, confessando i suoi peccati, dando gloria a Dio, 10 e invocando la suagratia, a sua consolazione, e distruzione de' suoi nimici.

**G**OME giace solitaria la città già tanto copiosa di popolo, & è simile ad una vedova? come è stata renduta tributaria quella, che era grande fra le genti, signora fra le provincie?

2 Ella piange continuamente \*di notte, e le sue lagrime sono sopra le sue guance: ella non ha niuno fra tutti i suoi amanti; che la consoli: i suoi intimi amici si sono portati dislealmente inuerso lei, le sono diuenuti nimici.

3 La Iudea \*è andata fuor del suo paese, per l'afflitione; e per la grauezza della seruitù: dimora fra le genti, non troua riposo: tutti i suoi persecutori l'hanno aggiunta \*fra gli stretti.

4 Le vie di Sion fanno cordoglio; perciocche non viene più niuno alle solennità: tutte le sue porte sono diserte, i suoi sacerdoti sospirano, le sue vergini sono

addolorate, & ella è in amaritudine.

5 I suoi nimici sono stati \*posti in capo, i suoi auersari sono prosperati: perciocche il Signore l'ha fatta dolente, per la moltitudine de' suoi misfatti: i suoi piccoli fanciulli sono iti in cattiuaria d'auantial nimico.

6 E tutta la magnificenza della figliuola di Sion è vísita fuor di lei: i suoi principi sono stati come cerui, che non trouano pастура; e sono caminati senza forze d'auanti al persecutore.

7 Ierusalem, a' dì della sua afflitione, e de' suoi rammarichi, quando il suo popolo cadeua per man del nimico, senza che niuno la soccorresse; s'è ricordata di tutte le sive cose disiderabili, che erano state per antico: i nimici l'hanno veduta, e si sono beffati delle sue \*vacanze.

8 Ierusalem ha commesso peccato, e però è stata \*in ischerno: tutti quei che l'honorauano, l'hanno hauuta a vile: perciocche \*haudo veduta la sua turpicudine: anch'essa ne ha sospirato, e s'è riuolta indietro.

9 \*La sua lordura è stata ne' suoi lembi: non s'è ricordata \*del suo fine: e andata marauigliosamente abasso: non ha niuno che la consoli: Signore, riguarda alla mia afflitione; perciocche il nimico, è magnificato.

10. scritto e  
11. oratione  
12. tradizional  
13. scritto sul ri  
14. lez. n. 10.  
15. vedi Deut.  
16. 13, 14.

17. cosi pare  
intendere il  
tempo, che la ter-  
ra, e Ierusalem,  
resta: vota  
d'abitatori,  
vacua, essen-  
do in abban-  
don: vedi  
Leu. 26, 34, 43;  
di che i nimici  
si facevano  
belle, come se  
all' hora i lu-  
dei haueffero  
celebrati i lor  
Sabati cotan-  
zo famosi.

18. Ebbi in com-  
memoramento, o  
scomento: c.  
di capo, che è  
vn' atto di  
ischerno, e di  
disprezzo: ouer-  
to significa,  
che è stata ag-  
gitata, e vagabonda. Altii,  
in separatio-  
ne, come vna  
donna mestruata.

\* vedi a Ier.  
13, 22, 26. vuol  
dire, Iddio ha  
palestata a tut-  
to'l mondo la  
sua scelleratez-  
za, per li suoi  
giudicij, onde  
è stata vi-  
perosa, & ab-  
domineuale a  
tutti: parlat  
tolto dall'in-  
famia, che sifa  
alle pubbliche  
metterici.

19. parlat tolto  
o dalle sozzif-  
fime merettri-  
ci, o dalle dō-  
me mestruate:  
da significat le  
colpe attaccate  
al popolo, e  
le scelleratez-  
ze commesse  
in paese, e sen-  
za vergogna.

\* c. del giudi-  
cio, che Iddio  
alla fine ne fa-  
rebbe: Deut.  
32, 29.

# Lamentations di Jeremias

così inten:  
tucci i sacri  
tedi del TE-  
o, strumenti  
il servizio di  
io, e peggio  
lla sua pre-  
nza, e gratia.  
Deut. 21, 3.  
13. Ebrei ha  
goreggiate:  
vi si è appre-  
so, le ha tutte  
occupate, e co-  
minate.

parlare tolto  
la' cacciatori,  
quando la be-  
tta è colta nel  
accio, e quel-  
si tira.

14. C. Iddio  
m'ha attaccate  
addosso, guia-  
ta di giogo, e  
di legami, le  
pene de' miei  
peccati, così  
strettamente,  
ch'io non me  
ne posso ri-  
scuotere.

15. c. l'ha pre-  
muta, e come  
tutta pesta di  
gravissime af-  
flictioni: vedi  
11. 6, 3, 1.

16. o. il conso-  
lazone, c. Iddio.  
17. c. per fa-  
matico, e per  
chiedere aiu-  
eo.

\* c. abbando-  
nata, e schifata  
da tutti come  
secondo la Leg-  
ge, le donne  
influstrate se  
se stauano in  
disparte.

19. c. venuti  
meno, e spicci  
di fame, e di  
necessità.

20. vedi Deut.

31, 14. \* c. essendo  
oggi cosa più  
na di spau-  
to, ed'horrori,  
& anche di fa-  
me, di pestile-  
za, e d'altri  
motiferi ma-  
lie pericoli.

21. c. quando  
sarà venuto il  
terribile, che  
tu hai per fi-  
udi profeti  
posto, i miei  
nemici satano  
trattati nella  
medesima ma-  
niera, che so-  
no stata io.

o Il Signore ha messo la mano sopra tutte  
\* le cose disdiderabili di essa: perciocché  
ella ha vedute le genti entrar nel suo  
Santuario, delle quali tu hauevi coman-  
dato, Non vengano nella tua rauanza.

17. Tutto il popolo di essa geme, cercando  
del pane: hanno date le lor cose più care  
per del bibo, da ristorarsi l'anima. Signo-  
re, vedi, e riguarda: perciocché io sono  
auillita.

18. Non vi tocca punto lo stato mio, o viandanti  
tutti: riguardate, e vedete, se ve' è  
doglia pari alla mia doglia, che è stata  
fatta a me, la quale il Signore ha fatta  
dolente al giorno dell' ardor della sua  
ira.

19. Egli ha da alto mandato fuoco nelle  
mie ossa, al quale \* le ha diuampare: egli  
ha fesa una rete a' miei piedi, egli mi ha  
ritratta addietro; egli mi ha renduta de-  
solata, e dolorosa tutta di.

20. \* Il giogo de' miei misfatti è stato ri-  
stretto con la sua mano, quelli sono stati  
attorti, e mi sono stati posti in su'l collo;  
egli ha fatta traboccar la mia forza al  
Signore mi ha messa nelle mani di sedi,  
che non ne potrò risurgere.

21. Il Signore ha atterrati tutti i miei po-  
senti uomini in mezzo di me: egli ha ba-  
ditata contra me vna rauanza, per rovere  
i miei giovanzi: il Signore ha calzato il  
torcolo alla vergine, figliuola di Iuda.

22. Per queste cose piango; l'occhio, l'oc-  
chio mio si strugge in acqua: perciocché  
\* ogni consolatore, che mi risorbi l'ani-  
ma, s'è dilungato da me: i miei figliuoli  
sono dilerti, perciocché il nemicò ha vin-  
to.

23. Sion \* spande le mani: non ha niun  
che la consoli: il Signore ha data com-  
messione centro a Iacob, i suoi nemici  
sono d'intorno a lui: Ierusalem è in mezzo  
di essi \* come vna donna mestruata.

24. Il Signore è giusto: perciocché io sono  
stata ribella alla sua bocca: deh ascoltate,  
e vedete, o popoli tutti, la mia doglia: le  
mie vergini, & i miei giovanzi sono an-  
dati in cautività.

25. Io ho chiamati i miei amanti; ma essi  
m'hanno ingannata: i miei sacerdoti, &  
i miei antiani sono \* finiti nella città:  
perciocché s'hanno cercato del cibo, per  
ristorar l'anima loro.

26. Signore, riguarda: perciocché io son  
distretta: le mie interiora si conturbano:  
il mio cuore si riuerà dentro di me:  
perciocché io sono stata del tutto ribella:  
\* la spada ha orbito d'fuori; e in casa,  
\* v'è stato come la morte.

27. Altri m'ode ospitare, io noti ho niente  
che mi consoli: i miei nemici hanno  
vdito il mio male, e se ne sono rallegrati:  
perciocché tu l'hai fatto: \* quando ha-  
urai fatto venire il giorno, che tu hai pu-  
bblicato, saranno simili a me.

28. Tutta la lor maluagità venga nel tuo

colpetto, e fa loro sì come hai fatto a me  
per cagione di tutti i miei misfatti: perciocché i miei sospiri sono molti, & il mio  
cuore è languido.

C A P I T O L O .

Jeremias fa lamento della desolazione del popolo  
del regno, del servizio di Dio, della città di  
Ierusalem, del Tempio del paese, la desola-  
zione, e deserto, destruttamente per molto ma-  
giore: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 999, 1000, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1188, 1189, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1198, 1199, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1219, 1220, 1221, 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 1229, 1230, 1231, 1232, 1233, 1234, 1235, 1236, 1237, 1238, 1239, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1309, 1310, 1311, 1312, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328, 1329, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339, 1339, 1340, 1341, 1342, 1343, 1344, 1345, 1346, 1347, 1348, 1349, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, 1359, 1360, 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, 1369, 1370, 1371, 1372, 1373, 1374, 1375, 1376, 1377, 1378, 1379, 1379, 1380, 1381, 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1389, 1390, 1391, 1392, 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1398, 1399, 1399, 1400, 1401, 1402, 1403, 1404, 1405, 1406, 1407, 1408, 1409, 1409, 1410, 1411, 1412, 1413, 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1419, 1419, 1420, 1421, 1422, 1423, 1424, 1425, 1426, 1427, 1428, 1429, 1429, 1430, 1431, 1432, 1433, 1434, 1435, 1436, 1437, 1438, 1439, 1439, 1440, 1441, 1442, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1448, 1449, 1449, 1450, 1451, 1452, 1453, 1454, 1455, 1456, 1457, 1458, 1459, 1459, 1460, 1461, 1462, 1463, 1464, 1465, 1466, 1467, 1468, 1469, 1469, 1470, 1471, 1472, 1473, 1474, 1475, 1476, 1477, 1478, 1479, 1479, 1480, 1481, 1482, 1483, 1484, 1485, 1486, 1487, 1488, 1489, 1489, 1490, 1491, 1492, 1493, 1494, 1495, 1496, 1497, 1498, 1499, 1499, 1500, 1501, 1502, 1503, 1504, 1505, 1506, 1507, 1508, 1509, 1509, 1510, 1511, 1512, 1513, 1514, 1515, 1516, 1517, 1518, 1519, 1519, 1520, 1521, 1522, 1523, 1524, 1525, 1526, 1527, 1528, 1529, 1529, 1530, 1531, 1532, 1533, 1534, 1535, 1536, 1537, 1538, 1539, 1539, 1540, 1541, 1542, 1543, 1544, 1545, 1546, 1547, 1548, 1549, 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1559, 1560, 1561, 1562, 1563, 1564, 1565, 1566, 1567, 1568, 1569, 1569, 1570, 1571, 1572, 1573, 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1579, 1579, 1580, 1581, 1582, 1583, 1584, 1585, 1586, 1587, 1588, 1589, 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594, 1595, 1596, 1597, 1598, 1599, 1599, 1600, 1601, 1602, 1603, 1604, 1605, 1606, 1607, 1608, 1609, 1609, 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1615, 1616, 1617, 1618, 1619, 1619, 1620, 1621, 1622, 1623, 1624, 1625, 1626, 1627, 1628, 1629, 1629, 1630, 1631, 1632, 1633, 1634, 1635, 1636, 1637, 1638, 1639, 1639, 1640, 1641, 1642, 1643, 1644, 1645, 1646, 1647, 1648, 1649, 1649, 1650, 1651, 1652, 1653, 1654, 1655, 1656, 1657, 1658, 1659, 1659, 1660, 1661, 1662, 1663, 1664, 1665, 1666, 1667, 1668, 1669, 1669, 1670, 1671, 1672, 1673, 1674, 1675, 1676, 1677, 1678, 1679, 1679, 1680, 1681, 1682, 1683, 1684, 1685, 1686, 1687, 1688, 1689, 1689, 1690, 1691, 1692, 1693, 1694, 1695, 1696, 1697, 1698, 1699, 1699, 1700, 1701, 1702, 1703, 1704, 1705

10. o, i vecchi, e si può prendere per nome d'ufficio, o d'esso.  
11. vedi Lam. 1, 20.

\* parlate eccezio, da significare una estrema passione d'animo.

13. c. come ti posso io confortare di racc. consolarti? io non ti posso produrre alcuno esempio d'altri, che abbiano sofferto, e grandi penosità che puote suole alquanto talentare il dolore.

14. vedi 1er. 2, 8. f. 5. 3. e 14. 24. e. 3. 26. e 27. 14. e 19. 8. 2. Ezecl. 13. 20. &c.

\* c. per fare che tu non andassi in certitudine, c'ouertendoti, per tempro.

\* c. profetegno, (vedi 11. 14.) contro a' tuoi nemici. \* c. false predizioni, e quagli, prestandoui la fede, sono state cagion che tu sei stata cacciata in casa tua.

15. a. scherzandoti: vedi Job 17. 23.

\* Sal. 6. 3. e. 90. 2.

17. questo si può riferire o alle minacce della Legge, come Ieu. 26. 14. Deut. 28. 15. quanto a me, se le predizioni de' profeti di tempo, in campo.

18. c. de' romani, iudei afflitti.

19. come chi diceva, in su'l primo sonno, all' hora che gli altri prede maggior voglia di posar.

20. Lam. 4. 19.

10 \* Gli antiani della figliuola di Sion giacciono per terra, e tacciosi: s'hanno messa della polvere sopra'l capo, e s'hanno cinti de' fasci attorno: le vergini di Ierusalem bassano il capo in terra.

11 Gli occhi mi si sono consumati di lagrimare, \* le mie interiora si sono conturbate, \* il mio fegato s'è versato in terra, per la rottura della figliuola del mio popolo, quando i fanciulli, e i bambini di poppa spasmavano per le piazze della città.

12 E diceuano alle lor madri, Dove è formento, e vino? finiuano come un ferito, per le strade della città, e l'anima loro si versa nel seno delle lor madri.

13 \* Che ti grauerò che ti assoglierò, figliuola di Ierusalem? che ti agguglierò, per consolarti, vergine, figliuola di Sion? conceiò sia cosa che la tua rottura sia grande come il mare: chi ti medicerà?

14 \* Tuoi profeti t'hanno vedute visioni di

vanità, e di cose sciocche, e non hanno

scoperta la tua iniquità, \* per riturarti da

cattività; e t'hanno veduti \* carichi di

vanità, e \* inciamimenti.

15 Ogni viandante s'è battuto a palme, per cagion di te: ha suffolato, e ha scosso il capo contro alla figliuola di Ierusalem; dicendo, E questa quella città, che diceuano esser \* compiuta in bellezza, e la gioia di tutta la terra?

16 Tutti i tuoi nemici hanno aperta la lor bocca contro a te: hanno suffolato, e digrignati i denti: hanno detto, Noi l'abbiamo inghiorbita: questo è pur quel giorno, che noi aspettavamo, noi l'abbiamo trouato, noi l'abbiamo veduto.

17 Il Signore ha fatto ciò ch'egli haueua dispiaciuto: egli ha adempiuta \* la sua parola, ch'egli hauea ordinata già anticamente: ha distrutto, e non ha risparmiaato: e ha rallegrato di te il nimico, e ha innalzato il corso de' tuoi avversari.

18 Il cuor \* loro ha gridato al Signore: o maturo della figliuola di Sion, spandi lagrime, come un torrente, giorno e notte: non darti posa alcuna, e la pupilla dell' occhio tuo non resti.

19 Leuati lu, selana di notte, \* al principio delle veggie delle guardie: spandi il cuor tuo, come acqua, davanti alla faccia del Signore: alza le tue mani a lui, per l'anima de' tuoi piccoli, fanciulli, che spasmano di fame, ad ogni capo di strada.

20 Vedi, Signore, e riguarda a qui tu hai fatto così: conuiensi che le donne \* mangino il lor frutto, i bambini che alluvano? conuiensi che nel Santuario del Signore s'uccidano sacerdoti, e profeti?

21 Fanciulli, e vecchi, sono giaciuti per

terra per le strade: le mie vergini, &c. miei giovani sono caduti per la spada: tu hai ucciso nel giorno della tua ira, tu hai ammazzato, tu non hai risparmiato.

22 Tu hai chiamati, come ad un giorno di solennità, d'ogni intorno, i miei spaurienti; e non v'è stato alcuno, nel giorno dell'ira del Signore, che si sia salvato, o che sia scampato: il mio nemico ha consumati quelli, che io haueua allevati, e cresciuti.

### C A P. III.

Ieremia introduce la Chiesa de' Iudei dolendosi amaramente delle sue calamità, mandatole da Dio adirato, 18 e dichiarando i suoi combattimenti fra differenze, e disidenze, e speranza, offeso nella grazia immutabile, e perpetua di Dio; 26 e difendendosi a persona, 34 e ribattendo le sensazioni della dubitazione della prudenza di Dio, 39 con la considerazione de' suoi peccati, cagione di tutti i suoi mali; 41 qualis confessa a Dio, con sincera penitenza; 55 e invoca la sua grazia, e sua salvezza, e a rimedio dei nemici, accertandosi d'essere esaudita.

\* Io son l'huomo, che ha veduto afflitione, per la verga dell' indegnatione del Signore.

2 Egli m'ha condotto, e fatto andar nelle tenebre, e non nella luce.

3 Egli mi ritorna pure addosso, e riuolge la sua mano contro a me tutto di.

4 Egli ha fatto inuecchiai la mia carne, e la mia pelle; egli m'ha tolte l'ossa.

5 Egli \* ha fatto degli edifici contro a me, e m'ha intorniato di tosco, e d'affanno.

6 M'ha fatto dimorare in luoghi tenebrosi, a guisa di quelli che sono morti già da lungo tempo.

7 Egli m'ha \* asseciato d'intorno, sì che non posso uscire: egli ha aggrovigliati i miei ceppi.

8 Et quando grido, e scalamo, egli schiude la mia orazione.

9 Egli ha chiuse le mie vie di pietre, e a scargello, \* ha distorti i miei sentieri.

10 Egli m'è stato \* un orso, che stà all' agguato; un leone, che sta ne' suoi nascondimenti.

11 Ha poruerite le mie vie, m'ha tagliato a pezzi, m'ha renduto distolato.

12 Ha tesfo l'arco suo, e m'ha \* posto come il berzaglio incontro alle saette.

13 M'ha fitti nelle reni gli strali del suo turco.

14 Io sono in derisione \* a tutto'l mio popolo, e sono \* la lor canzone tutto di.

15 Egli m'ha fatiato d'amaritudini, m'ha inebriato d'assento.

16 E m'ha \* tritolati i denti: con della ghiaccia, e m'ha \* voltolato nella polvere.

v. Ieremia parla in persona di tutto il popolo.

5. parlar figurato, colto dalle battaglie, tortura, & altre fabbriche, che s'ufano negli affanni.

7. vedi Job 13. e 19. 8.

9. c. ha disordini, e stirbi li tutti i guibasti, consigli, imprese, stadi, &c. facendo andar l'ogni cosa a riscatto.

10. vedi Job 10. 16. 18. 19. Hols. 1, 14. e 3. 7. 8.

12. vedi Job 7. 6. e 16. 12.

14. pare che questo, costituito, sia in laetitia proprio di Ieremia: altri però traducono, a tutti i popoli.

\* vedi Job 30. 9. Sal. 6. 13. Lam. 3. 6.

16. parlar figurato: vedi Pro. 20. 17.

\* o. coperto da polvere.

18.c. per la quale sperava d'ottemperare alleggiamento, e mercé dal Signore.

19.c. delle mie amate tribulationi, e pene.

20. altri, si lametta, e questa in me.

21. altri, che e benignità del Signore non sono finite, che le sue misericordie non sono venute meno.

24. Sal. 16, 5. c  
73, 15.

27.c. dell'afflitioni, e della Legge di Dio.

28.altri, per-

che egli porterà con che gli sarà stato posto addosso.

29. c. pro-

strato in terra boccone, s'hu-

millerà davanti a Dio, lo pgherà,

si ratterrà, per nō pferir parola alcuna sconvenuole, & empia.

\* così non parlano i fedeli, dubitando della gratia di Dio: ma consi-

derando quanto essi ne sono indigni, e qua-

to difficile cosa

, secondo cito che appa-

risce, che sieno da Dio libera-

ri, principal-

mente, quando si tratta delle calamità te-

mporali, della li-

beration dalle quali non ha-

no certe pro-

messe nella pa-

rola di Dio.

33. c. come di voglia, e prendendoui piacente: anzi è tratto a pu-

rirgli per li lor peccati.

34. mostra che sieno parole d'infir-

nità de' fedeli agosticati, o d'empietà, degl'infedeli, a' quali, ve-

lendo la tirannia de' Caldei sopra tutti i popoli da loro soggioga-

, e la loro ingiustitia, e violenza, si paraua innanzi quel pen-

te, che non v'era prouedenza alcuna di Dio, poi ch'egli sofferri-

re, e prosperata quell'empia gente: & il profeta dal v. 37. gli

corregge, & ammaestra.

37. così sono parole del profeta, che

limotra nulla farsi nel mondo, senon per lo decreto di Dio.

Potrebbero anchora esser parole di que' fedeli infermi, od empi,

così si conuertirebbe tradurte, Chi è colui, che habbia ciò detto,

onde sia auuenuto? il Signore non l'ha comandato.

38.o, I mali, & i beni non procedono &c. \* c.le auuerstà, e le prosperità, Is. 45,

Amos 3, 6. 39. vuol dire, Perche riguardate, o Iudei, alle vostre alamità, e non ne considerate la cagione, che sono i vostri peccati

17 E tu hai allontanata l'anima mia dalla pace, & io ho dimenticato il bene.

18 Et ho detto, La mia forza è perita, e la mia speranza\* dal Signore.

19 Ricordati della mia afflitione, e del mio rammarico, \* del tosco, e dell'afflentio-

to.

20 L'anima mia se ne ricorda del conti-

nuto, e \*se ne abbatte in me.

21 Questo mi torno alla mente, per ciò

sperero anchora:

22 Cioè, \* che ciò che non siamo stati del tutto consumati, sono le benignità del Signore: perciò che le sue misericordie non sono venute meno.

23 Rinuouano ogni mattina: la tua lealtà è grande.

24 \* Il Signore è la mia parte, dice l'anima mia: per ciò sperero in lui.

25 Il Signore è buono a quelli che l'aspettano; all'anima che lo ricerca.

26 Buona cosa è, che l'uomo aspetti, e chetamente attenda la salute del Signore.

27 Buona cosa è all'uomo, ch'egli porti \* il giogo nella sua giovinezza.

28 Egli le ne federa solitario, e farà che to: \* perciò che Iddio gli ha ura posto addosso il suo carico.

29 Egli \* metterà la sua bocca nella polvere, se \* forse v'è qualche speranza.

30 Egli porgerà la guancia a chi lo percuote: egli farà satiato di vituperio.

31 Perciò che il Signore non ributta in perpetuo.

32 Anzi, le ha fatto dolente, altresì ha compatisse, secondo la moltitudine delle sue benignità.

33 Perciò che egli non afflige, e non fa dolenti i figliuoli degli uomini, \* di suo animo.

34 \* Mentre altri trita sotto i suoi piedi tutti i prigionieri della terra:

35 Mentre peruerisce la ragion degli uomini nel cospetto dell' Altissimo:

36 Mentre fa torto all'uomo nella sua lite; il Signor no'l vede.

37 \* Chi è colui, che habbia detto qualche cosa, e ciò ha auuenuto, se'l Signore non l'ha comandato?

38 \* Non procedono \* i mali, & i beni dalla bocca dell'Altissimo?

39 \* Perche si rammarica l'uomo viuen-

te; l'uomo, dico, della pena del suo peccato?

40 Inuestighiamo le nostre vie, e ricerchiamole, e conuertiamoci al Signore.

41 Alziamo i nostri cuori, insieme con le mani, a Dio, che è ne' cieli: dicendo,

42 Noi habbiamo misfatto, e siamo stati tributi: e tu alress non hai perdonato.

43 Tu ci hai coperti d'ira, e ci hai perseguitati: tu hai ucciso, e non hai risparmiato,

44 Tu ti sei coperto d'una nuuola, accioche l'oratione non passasse.

45 Tu ci hai fatti essere \* spazzature, & \* abboninio per mezo i popoli.

46 \* Tutti i nostri nimici hanno aperta la bocca contro a noi.

47 Noi siamo incorsi \* in spauento, & in fossa; in desolazione, & in fracasso.

48 L'occhio mio si strugge in riui d'acque, per la rottura della figliuola del mio popolo.

49 L'occhio mio cola, e mai non resta: perciò che non v'è alcuno alleggiamento:

50 Infin' attanto che'l Signore non riguarda, e non vede dal cielo.

51 L'occhio mio affanna la mia persona, \* per tutte le figliuole della mia città,

52 Quelli, che senza cagione mi son nimici, n'hanno cacciato del continuo come vn' ecclietto.

53 Hanno distrutta, e messa nella fossa la mia vita; & hanno \* gittate delle pietre sopra me.

54 \* L'acque m'hanno innondato fin sopra'l capo: io ho detto, Io son reciso.

55 \* Io ho inuocato il tuo nome, Signore, dalla fossa de' luoghi bassi.

56 Tu hai vdita la mia voce, non nascondere il tuo orecchio \* mentre sospiro, e grido.

57 \* Tu ti sei accostato al giorno ch'io t'ho inuocato; tu hai detto, Non temere.

58 O Signore tu hai dibattute le querele dell'anima mia: tu hai riscossa la vita mia.

59 O Signore, tu vedi il torto che mi fanno: fammi ragione.

60 Tu vedi tutte le lor \* vendette, tutti i lor pensieri contra me.

61 Tu odi, Signore, le loro \* onte, e tutte le lor machinationi contra me.

62 Le parole di quelli che mi si leuano incontro, e ciò che diuisano, è contra me tutto di.

63 Riguarda, quando si seggono, e quando si leuano, io sono la lor canzone.

64 Rendi loro la retributione, o Signore, secondo l'opere delle lor mani.

65 \* Ingombra loro il cuore, manda loro la tua maladitione.

66 Persegui gli in ita, e disperdigli disot-

45.1. Cor. 4, 13. \* la parola Ebrea significa vna cosa che si ha a schifo, e si getta via, come son le fardute.

46. Lam. 2, 16.

47. vedi II. 24.

51. o, più che tutte le figliuole, io piango più amaramente, e ditotamente, che le donne stesse di Ierusalem,

53. riguarda in questo parlar figurato all'vanzanza d'ammoni, sicchier più et sopra i corpi morti vivi profondamente.

Ios. 7, 26, e 8, 29, 2. Sam. 18, 17.

54. vedi Sal. 69, 2, e 12, 4, 45.

55. vedi Sal. 130, 1.

56. altri, accioche io habbia qualche respirazione nel mio grido.

17. c. ogni volta, che per addietro t'ho inuocato d'è cuore, io ho sentita la tua gratia, & aiuto pronto: fa dunque il simigliante al presente.

60. c. hostilità, e violenze vedi Sal. 8, 5.

61. c. lequali m'hanno fatte, e dette.

65. c. d'affanni, di calamità, di smarimento, stordimento, e stupor d'animo &c. Ebr. dà loro impedimento, o inuoligimento di cuore.

to al cielo del Signore.

## C A P. IIII.

**Ieremias continua di piangere le strome miserie del suo popolo,** 13 mandatagli da Dio per li peccati de' sacerdoti, e de' profeti, & trasversalmente di tutto'l popolo: 21 predice i giudici di Dio sopra gli Isdamei, nemici capitali de' Iudei; e la liberazione della Chiesa.

vedi 15. 10.

14. 1er. 19. 1c.

3. la parola Ebreia significa tutti gli animali, così terrestri, come aquarici, e chi vivono in ambedue gli elementi, i quali hanno il corpo lungo, e vanno guizzando, o strascinandosi: e si può anche predire per li morti marini.

\* c'abbandonando i propri figliuoli, per la somma necessità, causano procacciando cibo per sé, quando ciò fa morte de' piccioli: Lam. 2. 20. e 4. 10.

vedi Job 39. 17. 19.

5.c. in luogo di fatti, si sono copicati sopra i dettati: d'vero, hanno fra le loro zture, e stecchi, cercato da morderli.

6. Genes. 19. 21. \* c. que non fuit tanto stento, no. lungo l'angore, come in Ierusalem: Altri, non vi si potrà tornare mani: c. i nemici non vi vennero a por campo con armata mano.

7. vedi de' Nazirei, Num. 6. 2. hor parla principalemente di quelli, perche, secondo la Legge, haueuano a confettuarsi in maggior nettezza, e purità. Altri però per Nazirei,

c. appartati, intendono i principali, & i nobili;

8. c. di fame, e d'altri disagi.

9. altri, percioche costoro si sono scolati, (d. strati, consumati,) essendo trastiti per mancanza de' fructi &c.

10. vedi Lcu. 26. 29. Deut. 28. 53. 2. 16. Lam. 2. 10.

**Ieremias continua di piangere le strome miserie del suo popolo,** 13 mandatagli da Dio per li peccati de' sacerdoti, e de' profeti di essa, e per l'iniquità de' suoi sacerdoti, che hanno parlato dentro di essa il sangue de' giusti.

14. I ciechi sono andati vagando per le strade, si sono contaminati di sangue, l'hanno toccato co' i lor vestimenti, senza che potessero schiarirsi.

15. E si gridava loro, Tiratevi addietro, ciò è immondo: tiratevi, tiratevi addietro, no'l toccate: \* benché se ne volassero via, & anche se n'andassero vagando.

\* E s'è detto fra le genti, Essi morti continueranno di dimorar nel lor paese.

16. La faccia del Signore gli ha dispersi, egli non continuerà più di riguardargli: \* non hanno hauuto riguardo alla persona de' sacerdoti, non hanno hauuta mercè de' vecchi.

17. Mentre siamo durati, i nostri occhi si sono consumati dietro al nostro focoso, che non è stato altro che vanità; noi abbiamo riguardato nella nostra felicità ad una gente, che non poteva saluare.

18. Hanno cacciati i nostri paesi, si che non siamo potuti andar per le nostre strade: il nostro fine s'è auincinato, i nostri di sono compiuti, perciò che il nostro fine è venuto.

19. Quelli che ci hanno perseguiti, sono stati più veloci, che aquile del cielo: ci sono corsi ardente mente dietro i suoi nati, ci hanno poste insidie nel difeso.

20. \* L'Vno del Signore, che era la rispiration delle nostre nari, del quale noi diciammo, Noi viueremo alla sua ombra fra le genti: \* è stato preso nelle lor folte.

21. \* Gioisci pure, e rallegrati, figliuola

del modo, non haurebber creduto che mai entrasse nemico, ne auuersario dentro alle porte di Ierusalem.

13. Questo è avvenuto per li peccati dei profeti di essa, e per l'iniquità de' suoi sacerdoti, che hanno parlato dentro di essa il sangue de' giusti.

14. I ciechi sono andati vagando per le strade, si sono contaminati di sangue, l'hanno toccato co' i lor vestimenti, senza che potessero schiarirsi.

15. E si gridava loro, Tiratevi addietro, ciò è immondo: tiratevi, tiratevi addietro, no'l tocquate: \* benché se ne volassero via, & anche se n'andassero vagando.

\* E s'è detto fra le genti, Essi morti continueranno di dimorar nel lor paese.

16. La faccia del Signore gli ha dispersi, egli non continuerà più di riguardargli: \* non hanno hauuto riguardo alla persona de' sacerdoti, non hanno hauuta mercè de' vecchi.

17. Mentre siamo durati, i nostri occhi si sono consumati dietro al nostro focoso, che non è stato altro che vanità; noi abbiamo riguardato nella nostra felicità ad una gente, che non poteva saluare.

18. Hanno cacciati i nostri paesi, si che non siamo potuti andare per le nostre strade: il nostro fine s'è auincinato, i nostri di sono compiuti, perciò che il nostro fine è venuto.

19. Quelli che ci hanno perseguiti, sono stati più veloci, che aquile del cielo: ci sono corsi ardente mente dietro i suoi nati, ci hanno poste insidie nel difeso.

20. \* L'Vno del Signore, che era la rispiration delle nostre nari, del quale noi diciammo, Noi viueremo alla sua ombra fra le genti: \* è stato preso nelle lor folte.

21. \* Gioisci pure, e rallegrati, figliuola

ge, Num. 19. 11. erubo inmondi per sette giorni: vedi ciò che è detto del tempo di Manasse, 21. tè 21. 16.

15. c. benché que' poteri ciechi, tosto che era lor significato che erano presi di qualche immonditia, se ne dipartissero rati, pur vi s'intoppano sempre. Altri, Certo se ne sono volati via, e sono andati vagando: hanno detto fra le genti, che non continuavano d'essere stranieri. c. i Iudei sono andati lungi in cammino, dove si sono paschi di vase sperane di trovarsi sotto a casa loro.

\* c. i popoli profani stenti, vedendo, & vedendo le florisoni, e scelleratezze de' Iudei, hanno giudicato che era impossibile, che Iddio gli tollerasse più lungamente.

16. questo si riferisce alle crudeltà viste da' Iudei: o. secondo altri, da' Caldei inviato i Iudei.

17. c. habbiamo con sommo disiderio, e perfeueranza aspettato l'indarno focoso da' Egittii: vedi 2. tè 2. 41. 7. 1st. 47. 7. 8.

18. c. i Caldei, affiadandoci, hanno dalle loro bastie, e torri, spiat, e saienti quelli di noi che andauano per le strade: ovvero, per lo paese cittando perseguiti alla traccia, onde siamo stati costretti ridursi in ricoveri nascosti, e starcene fuori a' campi, senza ardir entrar nelle nostre città.

19. c. il nostro capo, e re, Sedachia, della stirpe di David, eletta da Dio; nel quale era posta tutta la nostra speranza, e conforto; che, scampando egli, secondo che Iddio haueua promesso un regno eterno a David, & alla sua progenie, la nostra nazione, benché sparsa, si potrebbe manenerne, e regger de' lui, fin' a miglior tempo.

\* Ier. 52. 8. \* o, nelle lor terri: parlar figurato, segrendo la comparazione incominciata de' cacciatori.

20. c. maniera di parlar scherzante, per la quale rimorde la malignità degl'Idomei, nemici mortali de' Iudei, che faceuano gran festadella lor routine.

re, vedendo varnato miracolosa, e continua protection di Dio.

13. cosi non iscolpa il rimanente del popolo, ma accenna i principali peccati, e quanto era grande la corruzione della Chiesa.

14. poi che le principali miseria erano in Iudea: poi significa che la perniciosa de' sacerdoti, e de' profeti era stata cagion al popolo di peccher maggiormemente: e anche mostra che il male era fatto senza rimedio, porche era trapassato fin a quelli, che haueuano ad esse're i medici.

15. pare che il profeta voglia amplificare le grandi vessazioni degli uomini.

16. fatti in Ierusalem: come se per uno vi fossero stati corpi d'uccisi, e sangue, si che i poveri ciechi non potessero schiarirsi di roccarlo, onde secondo la Leg.

ge, Num. 19. 11. erubo inmondi per sette giorni: vedi ciò che è detto del tempo di Manasse, 21. tè 21. 16.

17. c. benché que' poteri ciechi, tosto che era lor significato che erano presi di qualche immonditia, se ne dipartissero rati, pur vi s'intoppano sempre. Altri, Certo se ne sono volati via, e sono andati vagando: hanno detto fra le genti, che non continuavano d'essere stranieri. c. i Iudei sono andati lungi in cammino, dove si sono paschi di vase sperane di trovarsi sotto a casa loro.

\* c. i popoli profani stenti, vedendo, & vedendo le florisoni, e scelleratezze de' Iudei, hanno giudicato che era impossibile, che Iddio gli tollerasse più lungamente.

18. questo si riferisce alle crudeltà viste da' Iudei: o. secondo altri, da' Caldei inviato i Iudei.

19. c. habbiamo con sommo disiderio, e perfeueranza aspettato l'indarno focoso da' Egittii: vedi 2. tè 2. 41. 7. 1st. 47. 7. 8.

20. c. i Caldei, affiadandoci, hanno dalle loro bastie, e torri, spiat, e saienti quelli di noi che andauano per le strade: ovvero, per lo paese cittando perseguiti alla traccia, onde siamo stati costretti ridursi in ricoveri nascosti, e starcene fuori a' campi, senza ardir entrar nelle nostre città.

21. c. maniera di parlar scherzante, per la quale rimorde la malignità degl'Idomei, nemici mortali de' Iudei, che faceuano gran festadella lor routine.

\* il paese di Vg potess' esser parte d'Idumea: vedi Gen. 36, 8. Iob 1, 1. \* vedi Ier. 1, 5, 15, 16, 29. \* c. voltolando, e scoprendo le tue vergogne, come gli ebbri.

21. c. o Iudei, il Signore v'ha gastigati quâto egli haueua determinato: p l'avuenire vi farà gracia, e distruggerà gli Idumei, e gli altri vostri nemici. \* c. Dio.

4. così accenna la distretta di Ierusalem, nel lungo assedio de' Caldei. \* c. habbiamo humilmente richiesti d'aiuto que' popoli, che ci erano stati congiunti per leghe, e partie che haueuano cagioni d'inimicizie co' Caldei.

7. c. seguendo i peccati de' nostri padri, habbiamo commata la miseria de' giudici di Dio, che è traboccatâ sopra noi, che ci fa portar la pena de' peccati de' nostri insieme.

d'Edom; \* tu, che habbiti nel paese di Vs: anche sopra te passerà \* la coppa: tu ne farai inebriata, e \* ti scoprirai.

21. \* La pena della tua iniquità è finita, figliuola di Sion: \* egli non ti farà più menare in catiuità; egli farà punizione della tua iniquità, figliuola d'Edom; e gli scoprirà i tuoi peccati.

## C A P. V.

*La Chiesa de' Judei invoca la gratia di Dio, spiegandogli, a una a una, pietosamente le sue calamità: 19 e, fondata sopra la natura immutabile di Dio, lo prega che le ristori, e di ciò per fede s'affaccia.*

R Icordati, Signore, di quello che ai è avvenuto: riguarda, e vedi il nostro vituperio.

2. La nostra heredità è stata trasportata agli stranieri, e le nostre case a' forestieri.

3. Noi siamo diuenuti orfani, senza padre; e le nostre madri come donne vedove.

4. \* Noi habbiamo beuuta la nostra acqua per denari, le nostre legna sono venute per prezzo.

5. Noi habbiamo sofferta persecuzione sopra'l nostro collo: noi ci siamo affannati, e non habbiamo hauuto alcun riposo.

6. \* Noi habbiamo portâ la mano agli Egittij, e agli Assirij, per fatiarci di pane.

7. I nostri padri hanno peccato, e non sono più; e \* noi habbiamo portate le loro iniquità.

8. Serui ci hanno signoreggiati; non v'è stato niuno, che ci habbia riscossi di man loro.

9. \* Noi, che ci fa portar la pena de' peccati de' nostri insieme.

9. Noi habbiamo addutta la nostra virtuaglia al rischio della nostra vita, \* per cagione della spada del deserto.

10. Le nostre pelli sono diuenute brune come un forno, \* per le tempeste della fame.

11. Le donne sono state sforzate in Sion, e le vergini nelle città di Iuda.

12. I principi sono stati impiccati per man di coloro: non s'è hauuta riuerenza alcuna alla persona de' vecchi.

13. Hanno tolto i giovanî, per macinare; e i fanciulli sono traboccati \* per le legna.

14. I vecchi son restati di ritrouarsi alle porte; & i giovanî si sono rimasti de' lor suoni.

15. La gioia del nostro cuore è cessata, i nostri balli si sono conuertiti in duolo.

16. \* La corona del nostro capo è caduta: guai hora a noi; perciòche habbiamo peccato.

17. Per questo il cuor nostro è languido; per queste cose gli occhi nostri sono scurati.

18. \* Cioè, per lo monte di Sion, che è diserto, si che le volpi vi caminano.

19. \* Tu, Signore, dimori in eterno; il tuo trono dimora per ogni età.

20. Perche ci dimenticheresti in perpetuo, e ci abbandoneresti per lungo tempo?

21. O Signore, \* conuertici a te, e noi saremo conuertiti: rinuoua i nostri giorni, come erano anticamente.

22. Perciòche, ci hai tu del tutto riprovati: ti sei tu accolto nell'ira contro a noi fin all'estremo?

tutte le nostre calamità esserci avvenute per tua piodio; ti preghiamo che habbi pietà di noi, secôdo le tue inuariabili promesse, e verità; e ci affissuriamo che così farai.

19. vedi Sal. 102, 11, 28. vuol dire, Tu sei il vero Dio, immutabile nella tua essenza, volontà, prudenza, promesse: dunque ti conosciamo per pioquedenza, e già

21. Ier. 3, 12.

IL LIBRO  
DEL PROFETA  
EZECHIEL.

Ezechiel profetizzò in Babilonia, dove era stato menato in catiuità col re Ioiachin; nel medesimo tempo, che'l profeta Ieremias esercitava il suo ufficio in Ierusalem: e anche la sostanza delle prediche d'ambidue è quasi che la medesima. Dunque imprima, ne' tre primi capitoli, Ezechiel doctrine come egli fu, per una solenne, e maravigliosa visione, da Dio stabilito, confermato, e ammazzafuso nella sua vocatione; e affiorato del suo gergo di tutte le sue profetiche. Poi dal cap. quarto infino al ventinquesimo, per diverse visioni, e prediche, riprende apprante i peccati gravissimi de' Judei; e principalmente di quelli che erano rimasti nel lor paese; onde annunzia loro il prossimo giudicij de' Dio, iquali rappresenta molto chiaramente, e espressamente. Appresso, dal

V V cap.

g.c. per li nemicî, che occupauano comunitata manu tutta la campagna disuori.

10. o, sono state riasse: vedi Sal. 119, 8;

\* c. per la gravissima fame, che ci ha inasficiati, e consumati, come la tempesta suol guastare, e bruciare i frutti della terra. Altri, per le arsore della fame.

11. c. de' Caldei.

13. c. sopravvissuti dal peso de' fasci di legno loro posti addosso.

14. c. delle città, nelle quali si tenevano le taunze, i giudici, &c. i figli.

16. c. tutta la nostra gloria, magnificenza, ornamento &c.

19. vedi Sal. 102, 11, 28. vuol dire, Tu sei il vero Dio, immutabile nella tua essenza, volontà, prudenza, promesse: dunque ti conosciamo per pioquedenza, e già

21. Ier. 3, 12.